

22. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 132.133, come evidenziato nella seguente tabella:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni	Var. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	132.133	111.446	20.687	19%
Totale rimanenze	132.133	111.446	20.687	19%

La composizione geografica della voce è la seguente:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	%	31 dicembre 2012	%	Variazioni	Var. %
Italia	4	0%	253	0%	(250)	-99%
Dubai	2.741	1%	3.489	3%	(749)	-21%
Etiopia	123.519	93%	97.099	87%	26.420	27%
Kazakhstan	1.242	1%	6.119	5%	(4.877)	-80%
Sierra Leone	4.628	4%	3.002	3%	1.626	54%
Uganda	0	0%	1.484	1%	(1.484)	-100%
Totale rimanenze	132.133		111.446		20.687	19%

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013
Saldo al 1° gennaio 2013	111.446
Effetto cambi	(1.763)
Variazioni di conto economico	22.450
Saldo al 31 dicembre 2013	132.133

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono essenzialmente costituite da materiali da costruzione e da ricambi di macchine operatrici.

L'incremento di tale categoria, di Euro 20.687, coincide con l'incremento netto delle rimanenze ed è giustificato principalmente: dal decremento degli approvvigionamenti in Uganda, per Euro 1,5 milioni, dovuto alla chiusura delle commesse e in Kazakhstan, per Euro 4,9 milioni, dovuto al progressivo avvicinamento alla conclusione dei

lavori; dall'incremento degli approvvigionamenti in Etiopia, per Euro 26,5 milioni, dovuto alla piena operatività delle commesse in essere e dall'incremento degli approvvigionamenti in Sierra Leone, per Euro 1,6 milioni, dovuto all'avvio nel corso del 2013 della nuova commessa Matatoka-Sefadu e dalle "variation order" sulle commesse già in essere.

Tali valori sono giustificati dagli elevati approvvigionamenti di materiali e ricambi necessari alla conduzione di lavori complessi.